Spirits, le tendenze secondo i gestori del Bitter Bar di Firenze

spirits-b92fcd06

Le ultime tendenze in tema di Spirits secondo i sue giovani e dinamici gestori del Bitter bar, un laboratorio dei cocktail e di sperimentazione pura all'interno del Borghese Palace Art Hotel di Firenze.

Up&Down

? VODKA : UP assolutamente.
La vodka è decisamente la padrona incontrastata del mercato. La sua miscibilità la rende imbattibile. Cominciano ad apparire anche tante persone che richiedono vodke di un brand ben preciso, e non necessariamente quelle più conosciute. Al Bitter oltre a brand celebri abbiamo a disposizione bottiglie un po' di nicchia ma buonissime! Non a caso ho la fidanzata polacca! (Gerardo)

? GIN: stabile (tendente al DOWN)
Se si parla di grandi numeri il gin non riesce ancora ad essere un prodotto palatabile per tutti. Esistono ed esisteranno sempre gli amanti del gin e del drink che più ne esalta le caratteristiche ,il Cocktail Martini, ma da qua alle grandi masse ce ne vuole ancora. Al Bitter proponiamo un po' di drink con gin infuso: ormai un classico è il nostro THE ELECTRIC CHINESE, un gin fizz con zenzero e pepe di sechuan e il nuovo SPAGHETTI WESTERN(che troverete sul nuovo menu invernale), un gin sour con gorgonzola e pistacchio.

? CACHACA: decisamente DOWN
Niente da fare. L'aguardiente brasiliano non riesce ad entrare nel cuore dei bevitori in questa parte del mondo. Nonostante l'uscita di prodotti premium buonissimi, la cachaca resta un distillato da bere in vacanza ed è poco richiesto. La maggior parte delle persone che ho incontrato dall'altra parte del bancone non sapeva neanche pronunciarlo correttamente! Un vero peccato perchè in realtà si presta benissimo per drink estivi buonissimi come le Batide e le Caipirine.Però attenzione! L'anno prossimo ci saranno i mondiali di calcio in Brasile e tutto il mondo avrà gli occhi puntati su questo Paese e le

sue tradizioni. Vuoi vedere che il 2014 sarà l’anno della Cachaca?

? WHISKY: UP

Il distillato maschile per eccellenza sta conquistando sempre più persone, pubblico femminile compreso. C’è da fare distinzione però tra i whisky meno strutturati, i blended,o bourbon giovani , che sempre più ragazze cominciano a chiedere per i loro cocktails (whisky sour su tutti) , e i più complessi single malt ,che restano appannaggio di un pubblico nettamente maschile. Al Bitter Bar ha tanto successo ,anche e soprattutto nel pubblico femminile, il nostro DALTON PUNCH, a base di whisky infuso e ammorbidito alla camomilla, marmellata di fragole, succo di limone e menta fresca.

L'intervista completa ai due gestori del Bitter bar

Tre originali cocktail per l'autunno